

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA – ALLEANZA NAZIONALE

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Proponente: Francesco Torselli (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)

Altri firmatari: Jacopo Cellai, Mario Razzanelli, Luca Tani, Mario Tenerani (Forza Italia)

Oggetto: Situazione debitoria nei confronti della A.C. della società "U.S. Settignanese 1970"

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PRESO ATTO che in data 06.11.2015 veniva consegnata una raccomandata a mano alla società sportiva "U.S. Settignanese 1970" da parte della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze (Prot. n. 311041 del 9.11.2015) avente come oggetto: "Art. 16 convenzione per la concessione dell'impianto sportivo Romagnoli – Messa in mora";

PRESO ATTO che con il documento di cui sopra si comunicava alla società sportiva "U.S. Settignanese 1970" l'avvenuta verifica del mancato incasso da parte dell'A.C. dei canoni annui per la concessione dell'impianto sportivo "Romagnoli" relativi alle annualità 2012, 2013, 2014 e 2015, nonché i canoni ricognitori relativi alle annualità 2014 e 2015, per una cifra complessiva pari ad Euro 47.010 da versare entro e non oltre il 16 novembre 2015, pena la messa in mora della società sportiva

INTERROGA IL SINDACO

- 1. Per sapere se la società sportiva "U.S. Settignanese 1970" entro e non oltre la data del 16 novembre 2015 ha provveduto alla regolarizzazione della propria situazione debitoria nei confronti dell'A.C. così come intimatole nella raccomandata a mano del 06.11.2015 e, in caso di risposta affermativa, se l'ipotesi di messa in mora della società è decaduta;
- 2. Per conoscere il numero e le ragioni sociali delle società sportive che, nell'arco dell'anno solare 2015, al pari della "U.S. Settignanese 1970", hanno ricevuto comunicazioni analoghe alla raccomandata a mano inoltrata in data 06.11.2015 alla "U.S. Settignanese 1970", avendo anch'esse situazioni debitorie nei confronti dell'amministrazione comunale;
- 3. Per sapere se vi sono state società sportive messe in mora dall'A.C. in quanto non in grado di sanare, entro i dieci giorni richiesti dalla A.C., la propria situazione debitoria e, in caso di risposta affermativa, per conoscere le ragioni sociali di tali società.